



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

D. R. n. 869

IL RETTORE

- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari ";
- VISTO il Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 inerente il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160; modificato con D.R. n. 305 del 07.03.2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 23.03.2023 n. 70;
- VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 609 del 28 luglio 2017 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, emanato con D.R. n. 419 del 30.05.2017 e modificato da ultimo con D.R. n. 1423 del 09.10.2024;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico, nella seduta dell'11.03.2026, con la quale sono state approvate, sub conditione all'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, alcune modifiche dell'art. 8 del Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico, nella seduta del 28.04.2026, con la quale è stata approvata, sub conditione all'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, un'integrazione dell'art. 17, comma 1, del succitato regolamento;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2026, con la quale è stata approvata, sub conditione all'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, la modifica dell'art. 7, comma 8, del



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 09.06.2026, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alle predette modifiche ed integrazioni del Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro;

DECRETA

Per le motivazioni espresse nel preambolo

Art. 1

Il Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro è modificato agli artt. 7 e 8 ed integrato all'art. 17, come di seguito riportato:

Artt. 7, 8 e 17 del Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, vigente	<u>Modifica degli artt. 7 e 8 e integrazione dell'art. 17 del Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro</u>
Art. 7 - Istituzione e attivazione dei Corsi di Alta Formazione (...) 8. Nel caso vengano apportati ai Master e ai Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento delle 7 modifiche sostanziali (quali, ad esempio, inserimento di nuovi insegnamenti, modifica dei crediti, inserimento di nuovi partner, nuova titolazione, ecc), l'attivazione dei Corsi di Alta formazione dovrà seguire ex-novo l'iter previsto per la istituzione di un corso. (...)	Art. 7 - Istituzione e attivazione dei Corsi di Alta Formazione (...) 8. Nel caso vengano apportati ai Master e ai Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento delle 7 modifiche sostanziali (quali, ad esempio, inserimento di nuovi insegnamenti, modifica dei crediti, inserimento di nuovi partner, nuova titolazione, ecc), l'attivazione dei Corsi di Alta formazione dovrà seguire ex-novo l'iter previsto per la istituzione di un corso. Nel caso di modifiche apportate ai Master e ai Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento compete al Consiglio della SAF valutare se trattasi di modifiche sostanziali ed in tal caso procedere all'attivazione del Corso stesso previa reiterazione ex-novo delle procedure previste per la istituzione di un corso. (...)
Art. 8 - Organizzazione dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento 1. I Master e i Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento hanno come Direttore un Professore o Ricercatore di ruolo o un Professore Emerito o Onorario dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro. 2. Il Direttore è scelto dal Consiglio della SAF su proposta del proponente di cui all'art. 7 comma 1 del presente Regolamento ed è nominato con	Art. 8 - Organizzazione dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento 1. I Master e i Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento hanno come Direttore un Professore o Ricercatore di ruolo o un Professore Emerito o Onorario dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro. 2. Il Direttore è scelto dal Consiglio della SAF su proposta del proponente di cui all'art. 7 comma 1 del presente Regolamento ed è nominato con



Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

Decreto del Rettore.

3. Il Direttore può nominare un Co-Direttore anche non appartenente ai ruoli dell'UMG, con adeguato curriculum vitae attinente agli obiettivi del Corso. Nel caso di Master Professionalizzanti la nomina del Co-Direttore è obbligatoria e tale figura deve essere individuata nell'ambito dei soggetti pubblici o privati convenzionati al Master stesso.

4. La durata del mandato del Direttore e del Co-Direttore coincidono con la durata del corso ed è possibile la riconferma nell'incarico per gli eventuali rinnovi.

5. Il Direttore non può ricoprire analoga posizione in più di tre Corsi di Alta Formazione attivi presso l'Ateneo.

6. Il Direttore è tenuto a svolgere i seguenti compiti:

- proporre al Consiglio della SAF il piano formativo e il piano finanziario del Corso;
- convocare e presiedere la commissione di selezione degli studenti;
- coordinare ed organizzare le attività formative del Corso;
- proporre i requisiti per il conferimento di incarichi di insegnamento vacanti;

- eventualmente nominare un Co-Direttore, salvo quanto previsto al precedente comma 3; -

Decreto del Rettore.

3. Il Direttore può nominare un Co-Direttore anche non appartenente ai ruoli dell'UMG, con adeguato curriculum vitae attinente agli obiettivi del Corso. Nel caso di Master Professionalizzanti la nomina del Co-Direttore è obbligatoria e tale figura deve essere individuata nell'ambito dei soggetti pubblici o privati convenzionati al Master stesso.

4. La durata del mandato del Direttore e del Co-Direttore coincidono con la durata del corso ed è possibile la riconferma nell'incarico per gli eventuali rinnovi.

5. Il Direttore non può ricoprire analoga posizione in più di tre Corsi di Alta Formazione attivi presso l'Ateneo.

6. Il Direttore è tenuto a svolgere i seguenti compiti:

- proporre al Consiglio della SAF il piano formativo e il piano finanziario del Corso;
- convocare e presiedere la commissione di selezione degli studenti;
- coordinare ed organizzare le attività formative del Corso;
- **individuare insegnamenti non coperti da Professori o Ricercatori dell'UMG e proporre al Rettore di avviare la procedura di affidamento, previo impegno della spesa del centro di gestione cui afferisce il master, a soggetti esterni mediante applicazione del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa", indicando quanto previsto dalla lettera a) alla lettera d) dell'art. 3, comma 2 del citato Regolamento, nonché i requisiti di partecipazione; per il conferimento dei incarichi di insegnamento vacanti;**
- **Organizzare, ad integrazione delle attività di docenza, lo svolgimento di seminari o cicli di seminari, affidati a "esperti" adeguatamente qualificati, nel limite di 25 ore annue (3CFU) per ciascun esperto. A tal fine il Direttore dovrà proporre al Responsabile del Centro autonomo di Gestione il nominativo dell'esperto, corredandolo di curriculum scientifico e/o professionale, del titolo del seminario, del numero di ore, precisando se l'affidamento è a titolo gratuito o oneroso. Il Responsabile del Centro autonomo valuterà le proposte, eventualmente avvalendosi del parere della SAF, e potrà disporre l'affidamento dell'incarico.**

- eventualmente nominare un Co-Direttore, salvo quanto previsto al precedente comma 3;



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

<p>presiedere la cerimonia di chiusura del Corso e consegnare i diplomi di Master o gli attestati dei Corsi di perfezionamento e di Aggiornamento agli studenti;</p> <p>- espletare tutte le funzioni per le quali sia stato delegato;</p> <p>- relazionare al Consiglio della SAF al termine delle attività sul Corso.</p> <p>7. Nel caso di corsi attivati in convenzione con altre Università o con soggetti pubblici o privati è istituito un Comitato di Coordinamento la cui composizione deve assicurare un'equilibrata presenza di docenti/rappresentanti appartenenti a tutti i soggetti pubblici o privati partecipanti.</p>	<p>- presiedere la cerimonia di chiusura del Corso e consegnare i diplomi di Master o gli attestati dei Corsi di perfezionamento e di Aggiornamento agli studenti;</p> <p>- espletare tutte le funzioni per le quali sia stato delegato;</p> <p>- relazionare al Consiglio della SAF al termine delle attività sul Corso.</p>
<p>Art. 17 – Piano finanziario</p> <p>1. Il Piano finanziario dei Corsi prevede la seguente ripartizione delle spese:</p> <p>Una quota pari al 3% è destinata alla SAF per lo svolgimento delle attività di coordinamento.</p> <p>Una quota pari al 7% è destinata al centro di Gestione (Dipartimento).</p> <p>Una quota del 10% è destinata al Fondo di premialità per le finalità previste dall'art. 9 della legge 240/2010. La restante quota dell'80% è ripartita tra le seguenti voci:</p> <p>a) spese di personale docente esterno ed interno.</p> <p>b) spese di gestione inclusive della spesa per il Direttore del Corso (non superiore a 12.000 euro), per il Co-Direttore, se presente (non superiore a 6.000 euro), per il personale tecnico-amministrativo (non superiore a 4.000 euro)</p> <p>c) spese per seminari o cicli di seminari ad integrazione delle attività di docenza</p> <p>d) spese per work experience, tirocini e stage/project work (Se previste)</p> <p>e) spese per borse di studio e voucher (se previsti)</p> <p>f) spese per viaggi e missioni (se previsti)</p> <p>g) acquisto attrezzature, strumentazioni e materiale didattico e di consumo;</p> <p>h) spese generali</p> <p>Le proposte dei Direttori dei singoli Corsi che organizzano lo svolgimento di seminari o cicli di seminari di cui all'art.9 del presente Regolamento, ad integrazione delle attività di docenza, affidati a titolo oneroso o gratuito a "esperti" adeguatamente qualificati per gli obiettivi proposti devono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Specificare il titolo ed i contenuti dell'insegnamento• Contenerne l'indicazione dell'esperto al quale si richiede di conferire l'incarico di insegnamento, il	<p>Art. 17 – Piano finanziario</p> <p>1. Il Piano finanziario dei Corsi prevede la seguente ripartizione delle spese:</p> <p>Una quota pari al 3% è destinata alla SAF per lo svolgimento delle attività di coordinamento.</p> <p>Una quota pari al 7% è destinata al centro di Gestione (Dipartimento).</p> <p>Una quota del 10% è destinata al Fondo di premialità per le finalità previste dall'art. 9 della legge 240/2010. La restante quota dell'80% è ripartita tra le seguenti voci:</p> <p>a) spese di personale docente esterno ed interno.</p> <p>b) spese di gestione inclusive della spesa per il Direttore del Corso (non superiore a 12.000 euro), per il Co-Direttore, se presente (non superiore a 6.000 euro), per il personale tecnico-amministrativo (non superiore a 4.000 euro)</p> <p>c) spese per seminari o cicli di seminari ad integrazione delle attività di docenza</p> <p>d) spese per work experience, tirocini e stage/project work (Se previste); in tali spese rientrano eventuali rimborsi per viaggi e missioni degli iscritti ai master</p> <p>e) spese per borse di studio e voucher (se previsti)</p> <p>f) spese per viaggi e missioni (se previsti) comprendenti anche eventuali rimborsi dei costi relativi alle spese sostenute da parte dell'affidatario dell'incarico ai sensi di quanto previsto nel Regolamento Missioni di Ateneo</p> <p>g) acquisto attrezzature, strumentazioni e materiale didattico e di consumo;</p> <p>h) spese generali</p> <p>Le proposte dei Direttori dei singoli Corsi che organizzano lo svolgimento di seminari o cicli di seminari di cui all'art.9 del presente Regolamento, ad integrazione delle attività di docenza, affidati a titolo oneroso o gratuito a "esperti" adeguatamente</p>



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

<p>cui curriculum scientifico e/o professionale deve essere allegato alla proposta. Al medesimo esperto non può essere attribuito un incarico di durata complessiva superiore a 25 ore annue (max 3 CFU). L'importo del compenso orario spettante al soggetto cui viene attribuito l'incarico seminariale non può essere superiore ai 150,00 euro lordi per i professori ordinari, ai 100,00 euro lordi per i professori associati ed ai 70,00 euro lordi per i ricercatori e per tutte le altre professionalità (ex D.M. 21 – Luglio 2011 e ss.mm.ii.). (...)</p>	<p>qualificati per gli obiettivi proposti devono: • Specificare il titolo ed i contenuti dell'insegnamento • Contenere l'indicazione dell'esperto al quale si richiede di conferire l'incarico di insegnamento, il cui curriculum scientifico e/o professionale deve essere allegato alla proposta. Al medesimo esperto non può essere attribuito un incarico di durata complessiva superiore a 25 ore annue (max 3 CFU). L'importo del compenso orario spettante al soggetto cui viene attribuito l'incarico seminariale non può essere superiore ai 150,00 euro lordi per i professori ordinari, ai 100,00 euro lordi per i professori associati ed ai 70,00 euro lordi per i ricercatori e per tutte le altre professionalità (ex D.M. 21 – Luglio 2011 e ss.mm.ii.). (...)</p>
--	--

Art. 2

Il Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro modificato ed integrato entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Ai sensi della normativa vigente, il presente decreto è sottratto al controllo di legittimità e sarà acquisito al Registro della raccolta interna dell'Ateneo.

Catanzaro  2 LUG. 2026

Il Rettore
Prof. Giovanni Cuda


